

# ALLOGGI PER L'AUTONOMIA DI TIPO EDUCATIVO

## Requisiti Organizzativi Generali

L'Alloggio per l'autonomia di tipo educativo è una nuova tipologia di UDOS destinata ad accogliere e a fornire supporto educativo a giovani dai 17 ai 21 anni (con possibilità di accogliere fino ai 25 anni in presenza di particolari esigenze educative debitamente ponderate, valutate e autorizzate) che presentano caratteristiche di personalità che non consentono loro di poter risiedere in Comunità educativa (o in famiglia affidataria), o che, appartenenti alla categoria dei "care leavers" abbiano bisogno di soluzioni educative che privilegino l'accompagnamento verso l'autonomia accanto alla tutela.

Sono abitazioni che garantiscano a giovani maggiorenni e/o minorenni in condizioni particolari di fruire di un percorso di sostegno all'acquisizione di autonomia in ambienti di vita autonoma, in modo personalizzato pur all'interno di un contesto di tutela.

### Ricettività

Può accogliere fino a 5 giovani dai 17 ai 21 anni di età compiuti (con possibilità di accogliere fino ai 25 anni in presenza di particolari esigenze educative) per i quali è necessario un supporto per il raggiungimento dell'autonomia.

### Apertura

365 giorni l'anno per 24 ore su 24

### DOCUMENTI DI CUI DOTARSI:

- Carta dei servizi: illustra la mission della struttura, i servizi offerti, le modalità di accesso, l'ammontare della retta, le prestazioni erogate comprese nella retta e quelle escluse. Dovrà, inoltre, indicare come la struttura si è organizzata per attivare, sulla base di ciascun Progetto Educativo Individualizzato (PEI), gli interventi specialistici collegati ai bisogni "speciali" che hanno reso necessario il collocamento in minore età in un appartamento. A titolo esemplificativo e non esaustivo si citano: orientamento professionale, tutoring professionale, sostegno psicologico e/o neuropsichiatrico anche transculturale, servizio di mediazione linguistico-culturale, alfabetizzazione e adempimento dell'obbligo formativo.
- Progetto educativo individualizzato (PEI): il documento originale e gli aggiornamenti del progetto educativo devono essere conservati nel fascicolo personale di ogni ospite (1 Progetto Educativo Individualizzato per ogni ospite).

### PERSONALE

- 1 coordinatore, anche non esclusivamente dedicato, in relazione alle esigenze degli utenti, laureato in scienze dell'educazione/formazione, psicologiche, sociologiche e di servizio sociale, o un dipendente in

servizio con funzioni educative e esperienza di almeno 5 anni. Il Coordinatore può svolgere anche attività socioeducative.

- Con ospiti minorenni: 1 operatore socioeducativo con funzione di presidio nelle ore notturne (22-7) o famiglia d'appoggio o volontari (secondo quanto disposto dalla DGR 28dicembre 2017X/7633), adeguatamente selezionati dall'ente gestore che risiede in struttura oppure in abitazione attigua
- 1 operatore socioeducativo reperibile 24 h su 24
- 1 operatore socio-educativo almeno part-time.

Per le UDOS di nuova attivazione l'operatore socioeducativo è individuato nell'educatore professionale in possesso almeno della laurea triennale o magistrale L19

La figura dell'operatore socioeducativo svolge il ruolo di regia e verifica del progetto individuale. Per l'attuazione del Pei è necessario prevedere figure specialistiche coerenti con gli obiettivi del Progetto.

Per le figure specialistiche impiegate, a titolo esemplificativo e non esaustivo si citano: assistente sociale, psicologo, operatore servizi al lavoro, operatore della formazione, mediatore linguistico culturale, esperto legale.

#### REQUISITI TECNOLOGICI E STRUTTURALI

##### Generali:

Ogni alloggio deve garantire il possesso dei requisiti previsti da norme vigenti in materia di civile abitazione.

Deve dotarsi di:

- Gestione dell'emergenza: documento che attesti le modalità attuate dalla struttura per le manovre rapide in caso di evacuazione dei locali.
- Documento di Valutazione dei Rischi.

##### Articolazione della struttura

L'alloggio dovrà essere articolato in modo da garantire i seguenti spazi:

- soggiorno/pranzo con locale cucina oppure soggiorno/pranzo con angolo cottura
- camere da 1, 2 massimo 3 letti (dimensioni secondo regolamento locale di igiene).
- 1 bagno ogni 5 utenti dotato di vasca/doccia, lavabo, bidet, vaso.

È richiesto un bagno e un locale dedicato ove previsto il pernottamento degli operatori.

## CRITERI REGIONALI PER ACCREDITAMENTO

In fase di definizione

### Normativa di riferimento:

D.G.R. n. 2857/2020 Evoluzione della rete di unità d'offerta per minori in difficoltà.